

INIZIATIVE. La Fondazione **Just** Italia con sede a Grezzana offrirà 80mila euro di contributi

Sette progetti per sostenere casi di disagio, malati e disabili

Selezionato un gruppo di associazioni impegnate dalla cura dei malati di Alzheimer all'integrazione

«Ci prendiamo cura delle persone, insieme». Con questo impegno Fondazione **Just** Italia, di cui è presidente Marco Salvatori, sostiene ogni anno numerose attività sociali nel territorio veronese, oltre a un grande progetto nazionale di ricerca medica destinato all'infanzia. La onlus, con sede a Grezzana, creata nel 2008 dall'omonima azienda veronese che distribuisce a domicilio i cosmetici naturali svizzeri **Just**, ha messo a disposizione in questi anni oltre 2,7 milioni di euro per sostenere istituzioni non profit e progetti di solidarietà. Sono stati selezionati sette progetti. Fondazione **Just** Italia li sosterrà nei prossimi mesi con un contributo totale di circa 80.000 euro.

Selezionare i finalisti non è semplice, come ricorda il presidente Marco Salvatori: «È sempre difficile fare delle scelte. Tutti i progetti sono meritevoli, ispirati dalla volontà di fare del bene e di far-

lo bene, e tutti esprimono in modo chiaro l'identità e i valori del territorio. Ma, alla fine, una decisione è necessaria e anche quest'anno siamo arrivati al traguardo».

INTEGRANDO SI IMPARA. Con un contributo di oltre 13mila euro verrà sostenuta Parent Project onlus, associazione che affianca le famiglie di bambini affetti da distrofia muscolare di Duchenne e Becker, rare malattie neuromuscolari che hanno un impatto pesante nella vita quotidiana e che rendono estremamente problematica l'esperienza scolastica.

HOMESWEET HOME. Il progetto è destinato a 30 persone e 12 famiglie del territorio veronese che siano state sfrattate, abbiano difficoltà ad accedere ad affitti o case popolari e presentino condizioni di povertà, marginalizzazione, vulnerabilità. Il contributo per questo progetto, sviluppato



Marco Salvatori

nel territorio dall'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, è di oltre 13mila euro.

ALZHEIMER. L'associazione Familiari Malati di Alzheimer Verona onlus raggruppa familiari, operatori sociosanitari, badanti, figure professionali e non, coinvolte nella gestione quotidiana di persone affette da Alzheimer o da al-

tre forme di demenza. Il Progetto si propone di rallentare il processo di decadimento cognitivo di 20 anziani proprio quando inizia a manifestarsi consentendo un minor carico assistenziale ed emotivo delle famiglie. Fondazione **Just** Italia vi ha destinato quasi 17mila euro.

SERVIZIO DI ASCOLTO E CONSULENZA. L'iniziativa, promossa dall'associazione veronese Le Fate parte dal presupposto che le persone con problemi, adolescenti, genitori, adulti, debbano essere prese in carico per riuscire a migliorare la qualità della propria vita. Il Servizio integrato di consulenza psicologica e accompagnamento educativo si rivolge ad adolescenti e famiglie, integra iniziative di sostegno, inserimento lavorativo, progetti autonomi di vita, con enti pubblici e privati del territorio. Il contributo è di circa 13.500 euro.

DYNAMO OUTREACH. Terapia ricreativa per bambini in ospedale. Dynamo Camp è il primo Camp di terapia ricreativa in Italia per bambini e ra-

gazzi affetti da patologie gravi e croniche, con sessioni coi bambini e famiglie accedono gratuitamente. Il progetto, cui Fondazione **Just** contribuisce con oltre novemila euro, prevede di portare la terapia ricreativa fuori dal Camp creando, per esempio, laboratori creativi a Verona nel reparto di oncologia pediatrica dell'ospedale Borgo Trento.

BASK-IN, basket per l'integrazione. L'idea, nata da Grizzly Lessinia Basketball della Valpantena con AgdB, Associazione Sindrome di Down onlus, prevede la costituzione di una squadra integrata di pallacanestro, che si riconosca nel Progetto Bask-in e che aggregi ragazzi disabili e normodotati. Il contributo per l'attività sportiva di un gruppo di 20 ragazzi, è di oltre tremila euro.

USCIRE DAL SILENZIO. Ogni anno 2.000-2.500 gravidanze non vengono portate a termine. Molte famiglie reagiscono a questa perdita chiudendosi nel silenzio: ad esse è destinato il progetto de Il Melograno, centro veronese di informazione su maternità e nascita che si propone non solo di dare sostegno e supporto alle famiglie, ma anche di affiancare gli operatori sanitari che spesso si sentono impreparati a rispondere alle richieste di aiuto. Il contributo è di oltre novemila euro. ●

